



COMUNE DI CAPACI

PROVINCIA DI PALERMO

ORDINANZA N° 76 DEL 23/7/15

Oggetto: Servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani – esecuzione del servizio in relazione alla potenziale ed imminente sospensione dello stesso – Rischio di grave pregiudizio per l'igiene e la salute pubblica rischio di disordini di natura sociale e di ordine pubblico e sicurezza.

IL SINDACO

Premesso che:

- in data 30/12/2002 è stata costituita tra la Provincia Reg.le di Palermo ed i Comuni di Balestrate, Borgetto, Capaci, Carini, Cinisi, Giardinello, Isola delle Femmine, Montelepre, Partinico, Terrasini, Torretta e Trappeto, la società a capitale interamente pubblico denominata Servizi Comunali Integrati RSU S.p.A. con sede a Partinico avente per oggetto sociale la gestione integrata dei rifiuti nell'ATO PA1 in conformità alla vigente legislazione e con scopo prioritario lo svolgimento dei seguenti servizi principali:
 - a) raccolta differenziata;
 - b) servizi di raccolta, trasporto, recupero, riciclaggio, e smaltimento di rifiuti solidi urbani pericolosi e non pericolosi, di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, frazione umida;
 - c) spazzamento delle vie, delle aree e degli edifici pubblici, scerbamento e sterramento di strade e ed aree comunale e provinciali aperte al pubblico;
 - d) pulizia delle caditoie stradali, dentro e fuori i centri urbani, dei rifiuti abbandonati lungo i litorali marini, e nelle aree protette comprese nell'A.T.O.;
 - e) fabbisogni di impianti per il trattamento, la valorizzazione e la collocazione temporanea e definitiva dei rifiuti;
 - f) fabbisogno di ogni altro impianto per il trattamento dei rifiuti;
 - g) bonifica dei siti contaminati da attività di smaltimento dei rifiuti;
 - h) risanamento ambientale di territorio danneggiato dalla presenza di discariche abusive (art. 160, comma 3, L.R. n. 25/1993);
 - i) quant'altro necessario al mantenimento della pulizia e del decoro dell'ambiente territoriale.
- con propria deliberazione n. 64 del 04/5/2005 avente per oggetto: "Approvazione del piano d'ambito, del piano industriale e degli allegati schemi di protocollo d'intesa per l'assegnazione temporanea e definitiva del personale, di contratto dell'uso dei mezzi e delle attrezzature e di contratto di servizio per la gestione integrata dei rifiuti nel territorio comunale da parte della società Servizi Comunali Integrati R.S.U. S.p.A.", la Giunta Municipale, approvando gli atti propedeutici sopra richiamati, ha contestualmente autorizzato il responsabile del servizio Igiene Ambientale alla stipula del contratto di servizio per la gestione integrata dei rifiuti nel territorio comunale;
- con deliberazione di Giunta Municipale n. 115 del 13/06/2005, il Comune di Capaci ha deliberato il trasferimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti nel territorio comunale alla Servizi Comunali Integrati RSU SpA a far data dal 10/10/2005 trasferendo le competenze e le funzioni di programmazione, gestione, organizzazione ed esecuzione dello

procedura esecutiva mobiliare presso terzi;

- l'Ente è tenuto osservare il citato provvedimento giudiziale, seppur non definitivo e da contestarsi integralmente anche nel merito;
- in data 21/7/15 l'ECO BURGUS soc. coop. a r.l. rinunciando alla procedura esecutiva ha trasmesso anche al Comune di Capaci istanza di desistenza/rinunzia all'esecuzione assunta al protocollo comunale al n. 12283 del 22/7/15 così come confermato dal commissario straordinario della società d'ambito nella riunione dallo stesso convocata e tenutasi a Partinico in data 22/7/15 e che pertanto si può ritenere venuto meno il vincolo pignoratorio di cui alla procedura esecutiva mobiliare incoata dalla ECO BURGUS soc. coop. a r.l.
- nella suddetta riunione del 22/7/15 oltre, ad avere concordato di attivare delle interlocuzione con la curatela fallimentare dell'A.M.I.A. s.p.a. per addivenire ad un possibile accordo transattivo e che in ogni caso, ferme restando le posizioni di ogni singolo comune, la procedura esecutiva mobiliare attivata dalla curatela fallimentare dell'A.M.I.A. s.p.a. con l'ordinanza di assegnazione emessa dal G.E. in data 16/7/15, tutti i Sindaci dell'ATO si sono impegnati ad effettuare dei versamenti alla società d'ambito al fine di provvedere al pagamento di due mensilità di retribuzioni a tutte le maestranze impiegate nell'espletamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti nell'ambito che come anche confermato dal commissario straordinario nella riunione dei Sindaci del 10/7/15 non percepiscono retribuzioni da quattro/cinque mesi;
- durante la riunione del 22/7/15, il Sindaco del Comune di Capaci si è impegnato a versare la somma di € 250.000,00 al fine di poter raggiungere l'importo complessivo necessario per garantire la retribuzione ai lavoratori sia dipendenti che gestiti in somministrazione dalla società d'ambito;

considerato che la controversia con la curatela fallimentare dell'A.M.I.A. S.p.A. riguarda il presunto credito/debito cristallizzato al 31/12/12 e che pertanto non investe le postazioni di bilancio relative alle annualità successive al 2012, e men che meno le somme correnti, per altro stanziare per garantire l'espletamento di un servizio pubblico essenziale quale il servizio di gestione integrata dei rr.ss.uu.;

ravvisato che nei giorni scorsi i lavoratori in servizio presso il territorio comunale hanno alternato fasi di agitazione ed azioni protesta con lo svolgimento delle attività lavorative rappresentando gravi esigenze economico finanziarie con ricadute di ordine familiari e sociali manifestando anche presso le sedi degli uffici comunali con intemperanze di gravità tali da determinare l'intervento delle FF.OO.;

considerato che tale stato di cose provoca inevitabili ripercussioni sull'andamento del servizio di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti con gravissime problematiche di carattere igienico sanitario sul territorio comunale, soprattutto nel periodo estivo caratterizzato da un aumento di produzione dei rifiuti e da elevate temperature esterne;

ritenuto che la tutela di un bene pubblico primario, come quello della salute, impone all'Amministrazione Comunale di applicare il principio dell'immediata prevenzione adottando i provvedimenti consequenziali necessitando garantire la continuità di un servizio pubblico essenziale;

ravvisato che l'interruzione prolungata del servizio di gestione integrata dei rifiuti comprensivo della raccolta e trasporto, soprattutto in presenza delle attuali condizioni meteorologiche e in piena stagione estiva, costituisce sicuramente un potenziale rischio igienico sanitario e di decoro e tutela dell'ambiente con possibili refluenze di ordine pubblico e di sicurezza;

ravvisato che è precipuo interesse dell'Ente assicurare l'esecuzione dei servizi di gestione dei rifiuti nel proprio territorio evitando inoltre, ove possibile, tensioni di natura sociale;

dato atto che nelle ultime settimane la società d'ambito, sia pur parzialmente e con le difficoltà connesse alla propria situazione economico-finanziaria, ha svolto il servizio di gestione integrata dei rifiuti con l'impiego di maestranze dipendenti e/o gestite in somministrazione e con l'utilizzazione di automezzi, mantenuti dall'Ente socio previo concordamento con la suddetta società, per il conferimento presso impianti di destinazione finale mediante contratti sottoscritti direttamente dal Comune di Capaci;

- svolgimento del servizio integrato di gestione dei rifiuti nel territorio comunale;
- stipulato in data 30/6/2005 il contratto di servizio, a far data dall'effettivo inizio del servizio avvenuto il 10/10/05, la gestione integrata del ciclo dei rifiuti nel territorio nel Comune di Capaci è divenuta di esclusiva competenza della Servizi Comunali Integrati RSU SpA che nell'ambito delle proprie attribuzioni ed autonomia gestionale mediante l'utilizzo di risorse umane, mezzi ed attrezzature proprie e/o in comodato d'uso con i comuni soci ovvero mediante sottoscrizione con operatori economici di appositi contratti di appalto di forniture di beni e/o servizi, anche per la somministrazione di personale, ha proceduto ed ancora procede all'espletamento delle attività e competenze trasferitele per atto costitutivo e statuto da parte degli Enti soci;
 - la Servizi Comunali Integrati RSU SpA, gerente dei servizi *ex lege*, non ha garantito, nel corso degli anni amplificandosi nell'ultimo triennio, la regolare ed efficiente esecuzione del servizio di raccolta e smaltimenti dei rifiuti solidi urbani tra cui il rispetto delle norme vigenti in materia raccolta differenziata, con ciò arrecando ulteriore pregiudizio al decoro dell'Ente, alla qualità dei servizi, nonché alla salute dei residenti e dei soggiornanti, particolarmente nel periodo estivo; invero sia durante la gestione ordinaria sia durante quella liquidatoria e commissariale sono stati registrati nel territorio di Capaci notevoli ritardi e disservizi nel territorio comunale di Capaci tant'è che in diverse occasioni si sono determinati anche notevoli ritardi e disservizi con potenziale rischio per la salute ed igiene pubblica nonché per il decoro e la tutela dell'ambiente (oltre ad ulteriori inadempienze contrattuali), puntualmente comunicati e contestati con atti formali quali solleciti, contestazioni e diffide;
 - in data 13/11/14, ed assunto al protocollo comunale al n. 20744, è stato notificato l'atto di pignoramento presso terzi dei crediti ex art. 543 cpc richiesto dalla curatela del fallimento AMIA S.p.A. per crediti vantati nei confronti della Servizi Comunali Integrati RSU spa in liquidazione fino alla concorrenza del complessivo credito di € 32.780.073,57;
 - il creditore procedente ha sottoposto a pignoramento le somme dovute e debende dal Comune di Capaci a titolo di quota sociale di contribuzione in conto esercizio ed a titolo di corrispettivo per i servizi di gestione integrata dei rifiuti resi in suo favore.
 - all'udienza del 13/3/2015 davanti al Giudice dell'Esecuzione presso il Tribunale di Palermo, il Sindaco del Comune di Capaci ha reso dichiarazione di terzo negativa in quanto i crediti, essendo interamente controversi e contestati dall'Ente, non erano certi liquidi ed esigibili;
 - con ordinanza resa in data 29 maggio 2015 nella procedura esecutiva presso terzi n. 8032/2014 innanzi al Tribunale di Palermo, Sezione Esecuzioni mobiliari, il G.E accertava un debito del Comune di Capaci pari a € 4.313.143,14 evinto dal bilancio consuntivo societario relativo all'esercizio 2012;
 - il Comune di Capaci proponeva opposizione ex art. 617 c.p.c. ribadendo che i crediti tutti spiegati dall'ATO sono interamente controversi, giacché unilateralmente quantificati dalla Società d'Ambito e, dunque, incerti, illiquidi ed inesigibili;
 - in data 29/6/15 ed assunto al protocollo comunale al n. 10581 è stato notificato l'atto di pignoramento presso terzi dei crediti ex art. 543 cpc richiesto dalla ECO BURGUS soc. coop. a r.l. per crediti vantati nei confronti della Servizi Comunali Integrati RSU spa in liquidazione in virtù del D.I. n. 1919/2015 per complessive € 2.600.000,00;
 - con nota assunta al protocollo comunale al n. 11039 del 03/7/15, è stato comunicato l'insediamento del Commissario ad Acta nominato con D.A. n. 906 del 24/6/15 per il recupero della somma complessiva di € 1.368.271,40 presuntivamente dovuta dal 01/10/13 fino al 31/12/2014 dal Comune di Capaci alla società d'ambito;
 - il G.E., con provvedimento del 16/7/2015, assegnava alla curatela fallimentare dell'A.M.I.A. S.p.A., creditrice procedente, il credito accertato nell'ordinanza ex art. 549 c.p.c. del 29/5/2015, respingeva l'istanza di sospensione ed assegnava termine perentorio fino al 03/12/2015 per l'introduzione del giudizio di merito;
 - il Comune di Capaci intende introdurre il giudizio di merito al fine di ottenere un pronunciamento in ordine all'inesistenza ed alla impignorabilità delle somme oggetto della

ravvisato che, in presenza di maestranze attive e di automezzi efficienti e costantemente mantenuti e gestiti, risulterebbe non rispondente ai criteri di economicità, efficacia ed efficienza procedere all'eventuale ricorso a forme speciali di gestioni dei rifiuti in via sostitutiva anche in ragione della nota prot. 3721 del 18/3/15 con cui la Servizi Comunali Integrati RSU SpA in liquidazione ed in gestione commissariale ha censurato l'utilizzo del personale dipendente in caso di attivazioni delle suddette procedure contigibili ed urgenti ex art. 191 D.Lgs. 152/06 ed smi;

ravvisata la necessità di garantire un sostegno di natura alimentare ai lavoratori ed alle loro famiglie che da alcuni mesi non percepiscono la retribuzione maturata nel corrente anno;

visto e preso atto del contenuto della nota consegnata in data 04/3/15 dal Prefetto di Palermo con cui invitava i Sindaci a valutare l'opportunità di adottare un'ordinanza con la quale si disponga il pagamento delle somme vantate dai lavoratori per garantire la prosecuzione del servizio e la cessazione di eventuali proteste;

considerato che il Sindaco nella qualità di Ufficiale di Governo e Autorità locale di igiene e sanità pubblica, ai sensi degli artt. 50 e 54 del D.Lgs. 267/00, ha l'obbligo di porre in essere tutti quei provvedimenti finalizzati a garantire il ripristino ed il mantenimento, nel proprio territorio, delle normali condizioni igienico - sanitarie a tutela della sanità pubblica ed ambientale oltre che a prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità dei cittadini e quindi scongiurare possibili emergenze igienico-sanitarie derivanti dalla mancata raccolta dei rifiuti per protesta dei lavoratori nonché possibili refluenze sull'ordine pubblico e possibile danno al patrimonio pubblico;

vista la delibera di G.M. n. 102 del 14/7/15 con cui quest'Ente ha formulate specifiche direttive agli uffici di provvedere al pagamento, in acconto, di due mensilità di retribuzioni ai lavoratori dipendenti della società d'ambito in servizio presso il cantiere di Capaci stante l'azione diretta promossa dagli stessi lavoratori ai sensi dell'art. 1676 del c.c. ed ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 207/10 al fine di evitare l'insorgere di problematiche sociali e di ordine pubblico e di garantire ai lavoratori ed alle loro famiglie un sostegno avente anche natura alimentare;

ravvisato che è precipuo ed indefettibile interesse del Comune di Capaci che sia assicurato il pagamento delle retribuzioni e ciò non solo al fine di garantire il rispetto e la dignità del personale impiegato, ma anche finché sia scongiurata la sospensione dei servizi ed ogni altra forma di dissenso, potenzialmente pericolosa anche per la pubblica sicurezza e l'ordine sociale;

ravvisata la necessità e l'interesse dell'Ente a collaborare con la società d'ambito per garantire la prosecuzione del servizio pubblico essenziale di raccolta dei rifiuti solidi urbani nei termini immediati, senza soluzione di continuità, preservando contestualmente i livelli occupazionali e l'ordine pubblico e la sicurezza della cittadinanza oltre che degli stessi lavoratori in condizioni di disagio grave economico;

ritenuto necessario, obbligatorio e non procrastinabile, servire la cittadinanza del servizio igiene - ambientale a fronte del pagamento della corrispondente tassa;

ritenuto, pertanto, che è interesse e necessità dell'Amministrazione, salvi ed impregiudicati i propri diritti e le contestazioni espresse con atti stragiudiziali e nelle competenti sedi giudiziali, mettere a disposizione della società d'ambito finché possa immediatamente disporre, l'importo complessivo di € 250.000,00 da imputarsi, per le ragioni esposte, parzialmente alla fattura n. 211CS/14 per le contestazioni rappresentate dagli uffici comunali anche con nota prot. 7505 del 18/5/5 e sulle emittende fatture relative al servizio nell'anno 2015 fatta salva espressa riserva di ripetizione e/o compensazione e/o conguaglio degli importi versati all'esito delle azioni legali intraprese e di quelle promovende,

considerato che la presente ordinanza deve essere intesa dai funzionari alla quale è rivolta, anche quale direttiva generale per la gestione e l'attività amministrativa per l'alto e qualificato interesse pubblico da perseguire, oltre che ordine emesso ai fini della tutela dell'igiene e dell'ordine pubblico la cui violazione determina gli effetti di cui all'art. 650 c.p.;

vista l'Ordinanza del Presidente della Regione n. 1/Rif del 3/01/2015;

vista l'Ordinanza del Presidente della Regione n. 20/Rif del 14/07/2015;

visto l'art. 1193 del codice civile;

visti gli artt. 50 e 54 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

raŕvisata la propria competenza in merito nella qualit  di Ufficiale di Gov rno ed Autorit  Locale in materia di igiene e sanit  pubblica nel territorio comunale

ORDINA

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate e trascritte a per costituire parte integrante del presente provvedimento;

- 1) ai competenti uffici di questo Ente nelle persone del Funzionario Responsabile dell'Area V – LL.PP. Manutenzione ed Ambiente e del Funzionario Responsabile dell'Area II - Servizi Finanziari, ciascuno per le rispettive competenze ed attribuzioni, di provvedere al pagamento in favore della Servizi Comunali Integrati RSU SpA in liquidazione dell'importo complessiva di € 250.000,00 da destinare al riconoscimento delle mensilit  di retribuzioni ai lavoratori sia dipendenti che in gestione in somministrazione da parte della stessa societ  d'ambito ai sensi e per gli effetti dell'art. 1193 del c.c. al fine di evitare l'insorgere di problematiche sociali e di ordine pubblico e di garantire ai lavoratori ed alle loro famiglie un sostegno avente anche natura alimentare da imputarsi, per le ragioni esposte, parzialmente alla fattura n. 211CS/14 per le contestazioni rappresentate dagli uffici comunali anche con nota prot. 7505 del 18/5/5 e sulle emittende fatture relative al servizio nell'anno 2015 fatta salva espressa riserva di ripetizione e/o compensazione e/o conguaglio degli importi versati all'esito delle azioni legali intraprese e di quelle promovende;
- 2) la spesa correlata alla suddetta liquidazione sia imputata sull'intervento 1.09.05.03 cap. 11441 del redigendo bilancio per l'esercizio finanziario dell'anno 2015 ove trova adeguata e sufficiente copertura finanziaria anche utilizzando eventuali RR.PP. 2014;
- 3) al Funzionario Responsabile dell'Area II - Servizi Finanziari l'emissione, senza indugio e con priorit  assoluta sulla cronologia di pagamento dei relativi mandati;
- 4) al Funzionario Responsabile dell'Area V - Settore Ambiente ed al funzionario responsabile dell'Area II – Servizi finanziari di porre in essere, nell'ambito delle loro rispettive competenze, gli adempimenti gestionali di connessi e consequenziali al presente provvedimento;
- 5) di rappresentare ai funzionari responsabili sopra individuati che l'inosservanza del presente provvedimento   da considerarsi quale inosservanza di direttiva generale per la gestione e attivit  amministrativa di contenuto di interesse pubblico per l'A.C. oltre che ordine emesso ai fini della tutela dell'igiene e dell'ordine pubblico la cui violazione determina gli effetti di cui all'art. 650 codice penale.

DISPONE

- 1) di trasmettere copia del presente provvedimento alla Prefettura di Palermo, all'Area I, II e V di questo Comune;
- 2) dare mandato all'ufficio segreteria generale di trasmettere il presente atto all'Albo Pretorio Comunale ed al Responsabile dell'Ufficio AA.GG. quale responsabile del sito istituzionale e dell'accessibilit  informatica e del complessivo procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito web istituzionale ai fini dell'obbligo di pubblicazione on-line sul sito dell'Amministrazione Trasparente del Comune di Capaci ai sensi di quanto disposto dalla deliberazione di G.M. n. 9 del 30/1/15

AVVERTE

che avverso il presente provvedimento   ammesso il ricorso giurisdizionale al competente TAR o il ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana nel termine, rispettivamente, di 60 (sessanta) o 120 (centoventi) giorni decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale.

Il Sindaco
Avv. Sebastiano Napoli

